



Siamo e restiamo un'industria del futuro!

Dopo due anni di pandemia da coronavirus, ci si chiede quale impatto abbia avuto questo evento sullo sviluppo del settore del fitness in Svizzera. Per dare una risposta basata sull'evidenza, per la prima volta i centri svizzeri sono stati interrogati su temi quali posizionamento, clienti e situazione finanziaria.

La presentazione dei primi «Dati chiave dell'industria svizzera del fitness» ha avuto luogo il 6 settembre 2022. Si tratta di un passo significativo per il settore, poiché lo studio quantitativo crea trasparenza sul mercato: vengono evidenziati importanti dati chiave come quelli relativi agli iscritti, agli ingressi o alle strutture dei centri, che permettono di riconoscere precocemente gli sviluppi del settore, in modo che gli operatori di questo mercato siano in grado di sfruttarne le potenzialità con successo. Inoltre, i «Dati chiave dell'industria svizzera del fitness» rappresentano una sorta di biglietto da visita per il settore, con il quale è possibile, dati validi alla mano, affermare nei confronti degli stakeholder del mondo politico ed economico la sua rilevanza come industria del futuro. Lo studio contribuisce quindi ad accrescere in modo durevole il riconoscimento del settore del fitness in Svizzera tra i diversi gruppi di interesse e a consolidare ulteriormente il suo ruolo nel sistema dei servizi sanitari. In effetti, si è riscontrato un notevole interesse da parte dei rappresentanti del settore come pure dei media.

I dati mostrano che durante la crisi dovuta alla pandemia si è registrata una forte riduzione di iscritti. Ad esempio, il numero di clienti è sceso del 12 per cento tra il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2021. Rispetto al dato pre-crisi del 2019, la perdita di iscritti ammonta addirittura al 17,8 per cento. D'altro canto, da dicembre 2020 a dicembre 2021, il numero di centri è regredito del 4,7 per cento. Più penalizzate sono state le strutture del segmento dei centri singoli, nel quale il calo è del 6,8 per cento.

Tuttavia, gli ultimi sviluppi sul mercato svizzero dimostrano anche che il comparto del fitness non ha perso il suo status di settore del futuro, anzi. Dopo molti mesi di chiusura dei centri di salute e fitness, le persone vi ritornano o vi si recano per la prima volta per preservare attivamente la propria salute. I dati relativi agli ingressi riflettono l'euforia per l'allenamento dopo l'abolizione delle restrizioni dovute alla pandemia. Mentre nel 2021 le persone facevano esercizio fisico in media 0,87 volte a settimana, la frequenza sale a 1,28 volte a settimana alla fine del primo trimestre del 2022, periodo nel quale il numero dei soci è cresciuto del 2,2 per cento. Questi sviluppi positivi si riflettono anche sull'ottimismo degli operatori: il 60,9 per cento descrive attualmente la propria situazione economica come (piuttosto) buona, mentre il 99,2 per cento prevede che la propria situazione economica migliorerà (piuttosto) nei prossimi dodici mesi. Anche se ci vorrà ancora qualche tempo prima che il settore si riprenda dai contraccolpi causati dalla pandemia, il comparto è davvero sulla buona strada per tornare alla sua antica forza.

Dopo la prima pubblicazione nel 2022, i «Dati chiave dell'industria svizzera del fitness» saranno raccolti in futuro su base annuale. Essi costituiscono la prima importante pietra per seguire gli sviluppi del mercato svizzero del fitness anche in futuro e, conoscendoli, poterlo impostare di conseguenza. Da pagina 48 di questo numero trovate le cifre presentate come pure maggiori informazioni e altri fatti relativi ai dati chiave della Svizzera.

Auguriamo buona lettura.

Il team della FITNESS TRIBUNE